



Arte
SAVONA

Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Savona

Via Aglietto 90, Savona - tel. 019/84101 - fax 019/8410210 - P.IVA 00190540096

<http://www.artesv.it> - info@artesv.it - posta@cert.artesv.it

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.16

- Approvato con D.G.R. n.° 918/2017 -

Savona, 08 agosto 2017.

Sommario

1. – CONSIDERAZIONI GENERALI	2
2. – ATTIVITA' COSTRUTTIVE E DI RECUPERO	5
2.1 – ATTIVITÀ COSTRUTTIVE PER NUOVI ALLOGGI DESTINATI ALLA VENDITA	5
Villanova d'Albenga Lotti "A" e "C"	5
Loc. Fornaci – Loano	5
2.2 – ATTIVITÀ COSTRUTTIVE PER NUOVI ALLOGGI DESTINATI ALLA LOCAZIONE	6
Via Buglio – Cairo Montenotte	6
Loc. Mongrifone – Savona	6
Loc. S. Fedele – Albenga	6
2.3 – RECUPERO E RISANAMENTO DI ALLOGGI DESTINATI ALLA LOCAZIONE	6
Recupero ex Centrale Enel – Lavagnola – Savona	6
Programmi straordinari di E.R.P.	7
2.4 – MANUTENZIONI STRAORDINARIE	7
3. – EVOLUZIONE ASPETTI DI GESTIONE	8
Alienazione immobili ASL2	8
Manutenzioni	8
Morosità	8
Sistema fiscale	9
4. – SOCIETA' PARTECIPATE	10
Progetto Ponente s.r.l.	10
Arte SI s.r.l.	10
5. – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	12

1. – CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio dell'Azienda è composto da:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario in termini di cassa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 può essere così schematizzato:

a) Stato Patrimoniale

Totale attività	€	148.855.482,61
Totale passività	€	148.525.810,62
Saldo a pareggio	€	329.671,99

b) Conto Economico

Totale ricavi	€	11.133.232,21
Totale costi	€	10.803.560,22
Utile di esercizio	€	329.671,99

Il Bilancio è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente statale e regionale ed in conformità ai principi contabili nazionali OIC. Il Bilancio di Esercizio si chiude con un utile ante imposte pari ad € 496.323,99 e dopo le imposte con un utile complessivo pari a € 329.671,99.

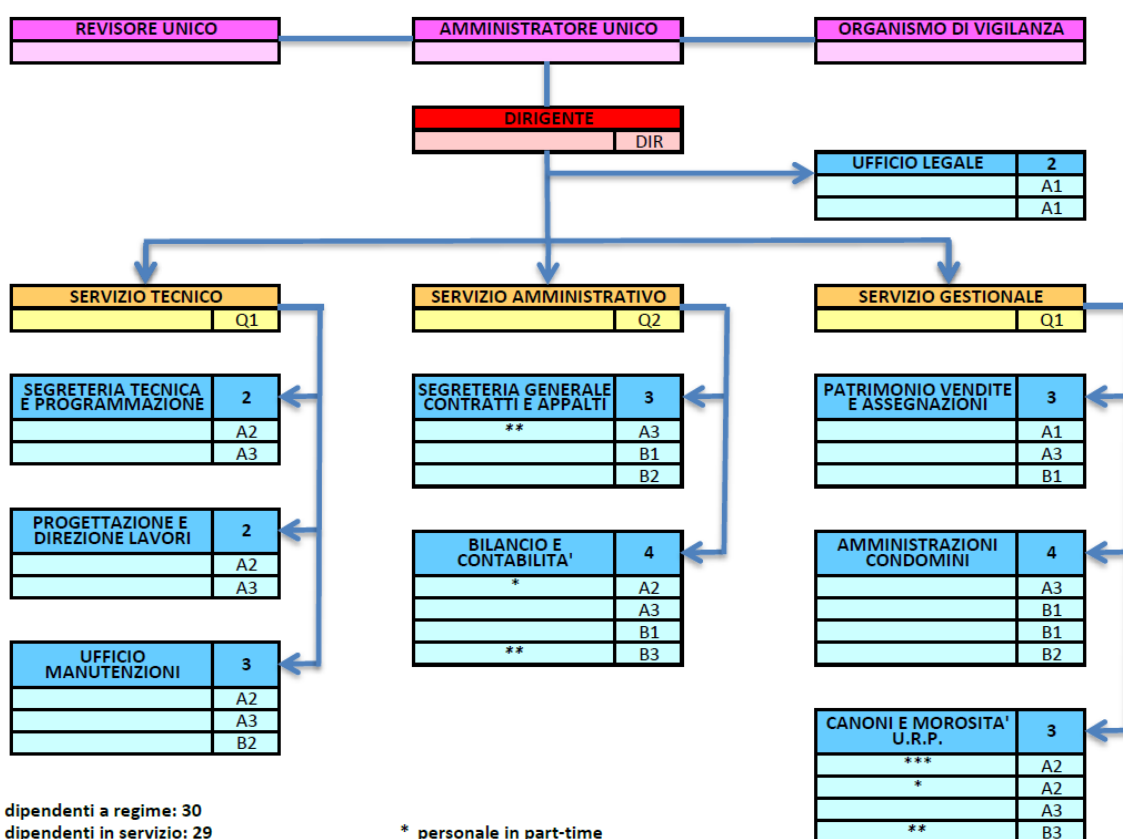
Il risultato positivo è stato determinato principalmente dalla diminuzione delle imposte IMU e TASI, dalla riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Azienda con conseguente diminuzione del costo del personale, dal forte recupero della morosità pregressa e dal ferreo controllo su quella attuale oltre che dalla registrazione nelle entrate del contributo regionale di cui alla L.R. n.° 18/2015 tenuto conto degli accantonamenti per svalutazioni dei crediti verso la società Progetto Ponente s.r.l..

Per quanto attiene ad ARTE Savona, preliminarmente si precisa che la spesa corrente non ha subito variazioni significative ed in particolare per le spese generali, le spese per il personale, la gestione immobiliare sono state rispettate le previsioni di spesa per l'anno in esame.

Nel 2016 si è conclusa la fase di riorganizzazione interna dell'Azienda. In particolare, la struttura organizzativa è stata articolata in tre Servizi distinti in maniera funzionale, con conseguente armonizzazione ed unificazione dei processi amministrativi.

Anche al fine del proseguimento della politica di contenimento delle spese correnti, si precisa che l'attuale organico prevede un solo dirigente e tre figure a livello quadro; nel corso dell'attuale gestione – a partire dal 2012- non vi sono state nuove assunzioni e l'organico è passato da n.° 35 unità del 2012 alle attuali n.° 28 persone impiegate (quadri esclusi), con diminuzione dei costi del personale per euro 225.546,37 equivalenti al 10,50% del costo totale. Si deve far notare che la nuova organizzazione aziendale che prevede a pieno regime 30 persone dipendenti (di cui tre a tempo determinato) risulta funzionale agli obiettivi, dato questo confermato da una diminuzione negli ultimi tre anni dei costi di ore di straordinario pari al 47,41%. La nuova organizzazione aziendale in vigore al 31.12.2016 risulta così articolata:

ORGANIGRAMMA



Totale dipendenti a regime: 30
 Totale dipendenti in servizio: 29
 Totale dipendenti da assumere: 3
 Totale dipendenti in quiescenza entro 2017: 2

* personale in part-time
 ** personale a tempo determinato (10% sul totale)
 *** personale in quiescenza entro il 2017

Permangono alcune delle criticità legate al periodo di forte crisi economica ed al conseguente rallentamento delle compravendite nel settore immobiliare. In particolare, si ricorda:

- la mancanza di vendite di immobili non E.R.P., attività che in passato aveva supportato i ricavi. Dal 2014 al 2016 si sono registrati esclusivamente atti di vendita di alloggi E.R.P. che, a causa dell'accantonamento di legge nel fondo specifico, non generano ricavi nel conto economico.
- gli oneri finanziari che l'Azienda continua a sostenere per l'acquisto di immobili dall'ASL n.° 2 Savona avvenuto con convenzione stipulata in data 12.09.2008 e successivi atti aggiuntivi. Nel 2016 l'onere degli interessi passivi sostenuti con specifico riferimento all'ex ospedale Marino Piemontese di Loano ammonta a € 403.467,23 euro;
- la diminuzione progressiva del canone medio dovuta principalmente all'assegnazione di nuovi alloggi a soggetti molto deboli con redditi vicini allo zero, oltre all'abbassamento dei valori ISEE degli assegnatari dovuto alla difficoltà economica in atto che determina una bollettazione in diminuzione del canone (diminuzione compensata con erogazione del contributo regionale ex L.R. n.° 18/2015).

L'Azienda esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento ex art. 2497 Cod. Civ.:

- della Società "Progetto Ponente s.r.l." della quale detiene il 100% del capitale sociale pari a zero;
- della Società "ARTE SI s.r.l." della quale detiene il 100% del capitale sociale pari ad € 100.000.

L'Azienda possiede inoltre quote di capitale sociale di società partecipate dalla Regione Liguria, in particolare: il 2,783% del capitale sociale di "I.R.E. s.p.a." (*Infrastrutture Recupero Energia*) corrispondente ad euro 10.378,00, oltre ad n.° 1 azione della società "Liguria Digitale s.p.a." corrispondente ad euro 263,93.

Per quanto riguarda l'analisi delle singole voci di bilancio con particolare riferimento ai costi ed ai ricavi, si rimanda alla Nota integrativa.

2. – ATTIVITA' COSTRUTTIVE E DI RECUPERO

Le spese sono suddivise in quattro voci principali:

- attività costruttive per nuovi alloggi destinati alla vendita (par. 2.1);
- attività costruttive per nuovi alloggi destinati alla locazione (par. 2.2);
- recupero e risanamento di alloggi destinati alla locazione (par. 2.3);
- manutenzioni straordinarie (par. 5.4).

Si riporta di seguito la descrizione sintetica sullo stato dei singoli cantieri aggiornato alla fine dell'esercizio 2016.

2.1 – Attività costruttive per nuovi alloggi destinati alla vendita

Rientrano in questo ambito tutte le iniziative immobiliari, finalizzate alla vendita in regime di edilizia convenzionata, in corso nell'anno 2016.

Villanova d'Albenga Lotti "A" e "C"

Nel 2016 restavano da vendere nel lotto "C" un alloggio di edilizia convenzionata e alcuni box e soffitte, nel lotto "A", invece, sei alloggi realizzati da ARTE Savona nell'ambito del P.E.E.P. in loc. Lerrone di Villanova di Albenga.

ARTE si è attivata per la costituzione del collegio arbitrale a cui deferire il giudizio per la definizione della controversia in relazione al perdurare dell'inadempimento del Comune di Villanova di Albenga relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, necessarie ed indispensabili per l'ottenimento dell'agibilità delle sei unità abitative realizzate del lotto "C" dello stesso Piano di Zona di cui sopra e, quindi, per la vendita delle stesse.

Loc. Fornaci – Loano

Sono proseguite nel corso del 2016 le attività propedeutiche all'alienazione del terreno nel comune di Loano, loc. Fornaci, con progetto per la realizzazione di tre fabbricati costituiti da n.° 12 alloggi di edilizia convenzionata ciascuno, con la pubblicazione di due avvisi pubblici per la raccolta di manifestazioni di interesse. La Società IDEAFimit sgr –soggetto attuatore individuato dalla Regione Liguria per la gestione del fondo immobiliare regionale di Social Housing- ha manifestato l'interesse all'acquisto, ma si sono riscontrate alcune criticità del bene immobile che hanno ad oggi impedito l'alienazione.

2.2 – Attività costruttive per nuovi alloggi destinati alla locazione

Si relaziona di seguito sugli interventi di nuova costruzione realizzati principalmente con cofinanziamenti regionali di Social Housing.

Via Buglio – Cairo Montenotte

L'intervento in Cairo Montenotte risulta concluso e i n.° 9 alloggi realizzati sono stati tutti assegnati nel 2016 a canone moderato.

Loc. Mongrifone – Savona

Il cantiere di nuova costruzione in Località Mongrifone a Savona, relativo ad un edificio costituito da n.° 10 alloggi di cui 5 a canone moderato Social Housing e 5 di E.R.P. si è concluso nel 2016 e gli alloggi sono stati assegnati nel corso del 2017.

Loc. S. Fedele – Albenga

Permangono le difficoltà per il riavvio del cantiere di nuova costruzione – di n.° 33 alloggi di cui n.° 19 destinati alla vendita e n.° 14 alla locazione a canone moderato (Social Housing) - nel Comune di Albenga in località San Fedele, fermo dal dicembre 2012 a seguito di informativa antimafia interdittiva emessa nei confronti dell'impresa esecutrice. Si è concluso nel luglio 2017 il giudizio amministrativo proposto dall'impresa DE.SA.MA. Costruzioni s.r.l. contro la Prefettura di Napoli e ARTE Savona. Il TAR Liguria ha dichiarato estinto il ricorso dell'impresa esecutrice e l'esito favorevole ad ARTE Savona è tale per cui il provvedimento impugnato è da ritenersi definitivo.

2.3 – Recupero e risanamento di alloggi destinati alla locazione

Trattasi di interventi di recupero del patrimonio di proprietà o gestito dell'azienda, fruente in parte di finanziamenti statali o regionali, con realizzazione di alloggi di E.R.P. come di seguito sintetizzato.

Recupero ex-Centrale Enel – Lavagnola – Savona

L'intervento di recupero dell'ex centrale Enel in Savona loc. Lavagnola, in parte da realizzarsi con finanziamenti statali ed in parte con fondi propri ARTE Savona, prevede la realizzazione di n. 88 alloggi di E.R.P.. Il primo contratto stipulato per l'esecuzione dei lavori è stato risolto nel dicembre 2012 a seguito di informativa antimafia interdittiva emessa nei confronti dell'impresa esecutrice. Nel febbraio 2014 è stato stipulato il contratto d'appalto con la seconda impresa in graduatoria, alla quale sono stati consegnati i lavori nel luglio 2014. A seguito del fallimento della suddetta seconda impresa si è deciso di attendere la definizione del procedimento amministrativo.

Si è concluso nel luglio 2017 il giudizio amministrativo proposto dall'impresa DE.SA.MA. Costruzioni s.r.l. contro la Prefettura di Napoli e ARTE Savona. Il TAR Liguria ha dichiarato estinto il ricorso dell'impresa

esecutrice; l'esito favorevole ad ARTE Savona è tale per cui il provvedimento impugnato è da ritenersi definitivo.

Programmi straordinari di E.R.P.

Nel 2016 sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria degli ultimi n.° 14 alloggi rimanenti, dei n.° 20 previsti, il cui recupero è oggetto del finanziamento relativo al Piano di Edilizia Abitativa D.P.C.M. 16.07.2009, approvato con D.G.R. n.° 968/2013 integrata con D.G.R. n.° 1086/2013.

Ultimati anche i lavori di manutenzione straordinaria dei n.° 17 alloggi sfitti gestiti da ARTE Savona, inseriti nel Programma sperimentale per genitori separati e anziani ultrasessantacinquenni autosufficienti denominato GESEP. Detti alloggi sono stati tutti assegnati nel 2017.

Sono stati ultimati nei tempi previsti i lavori di manutenzione straordinaria dei n.° 16 alloggi sfitti con finanziamento ministeriale L. n.° 80/2014 Linea A.

2.4 – Manutenzioni Straordinarie

Durante il 2016 è stato dato avvio alle attività propedeutiche relative all'intervento di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'efficienza energetica del fabbricato sito in Vado Ligure-Località S. Ermete, Via Pertinace 6B cofinanziato dalla Legge n.° 80/2014 linea B, consistente nella realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento e produzione di acs con pannelli solari, oltre al rifacimento delle facciate e la sostituzione degli infissi.

3. – EVOLUZIONE ASPETTI DI GESTIONE

Alienazione immobili ASL2

In merito all'acquisizione nel 2008 dei beni ASL 2, regolata dalla convenzione a suo tempo sottoscritta, si deve sottolineare che complessivamente l'operazione di acquisto contava un valore di € 14.899.539. L'operazione si rese necessaria per il completamento del nuovo ospedale di Albenga. Dal 2008 ad oggi sono stati venduti beni per € 3.873.480 e restano invenduti immobili per un valore di € 11.026.059, di cui € 8.197.000 relativi al Marino Piemontese di Loano. A seguito di valorizzazione immobiliare e acquisizione della necessaria autorizzazione a vendere della Soprintendenza per i Beni Architettonici, sono state avviate tre procedure ad evidenza pubblica, in particolare una manifestazione di interesse e due aste pubbliche di vendita dell'ex Ospedale Marino Piemontese di Loano, andate deserte. Anche in riferimento all'apertura di credito, ARTE Savona, sia in proprio sia attraverso la SUAR della Regione Liguria, ha avviato due procedure per la trasformazione dell'apertura di credito a mutuo ipotecario, ma entrambe le procedure, finalizzate ad un *repricing* maggiormente concorrenziale, sono andate deserte.

Manutenzioni

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili gestiti dall'Azienda è una problematica che richiede la massima attenzione onde evitare:

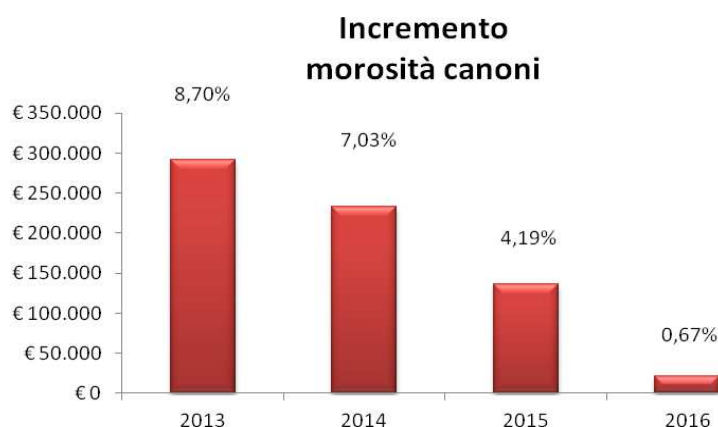
- l'aggravamento dello stato conservativo del patrimonio;
- e garantire il contenimento delle sempre più crescenti richieste di risarcimento da parte degli inquilini per danni materiali;

Come già precisato il canone di assegnazione, oltre a non costituire una remunerazione sufficiente per l'azienda, non è adeguato a supportare economicamente le manutenzioni straordinarie necessarie. In questo ambito risulta interessante il progetto "EnergShift" promosso dalla Regione Liguria, finanziato dal Programma europeo "Horizon 2020", il quale è partito il 1° febbraio 2016 con durata di 36 mesi. EnerShift, presentato rispondendo al bando "EE20 Project Development Assistance", è uno dei due progetti, sui 28 totali presentati, che ha ricevuto il finanziamento comunitario. I partner del progetto, oltre a Regione Liguria in qualità di capofila e coordinatore, sono l'Agenzia Regionale Ligure Infrastrutture, Recupero, Energia - Ire spa, le quattro Arte liguri e Sunia, Uniat e Sictet come sindacati degli inquilini. EnerShift è centrato sulla riqualificazione energetica di edifici residenziali pubblici delle Arte dislocati sul territorio ligure, attraverso un meccanismo di autofinanziamento basato sull'utilizzo di ESCo che dovranno effettuare gli investimenti ripagandosi con il risparmio energetico. Ha come obiettivo finale l'elaborazione di un capitolato di gara che la Regione potrà bandire per selezionare una o più ESCo.

Morosità

Nonostante il periodo di particolare crisi e difficoltà delle famiglie nelle fasce sociali più fragili, l'Azienda negli ultimi anni svolge un controllo costante e puntuale sugli introiti dei canoni rispetto al bollettato. Tralasciando la morosità incolpevole, si è potuto constatare un forte recupero da parte dell'ufficio competente nelle situazioni in cui la morosità, se seguita e accompagnata, poteva essere recuperata. In particolare, quest'anno l'incremento della morosità, rispetto al bollettato emesso, si è attestata vicino allo

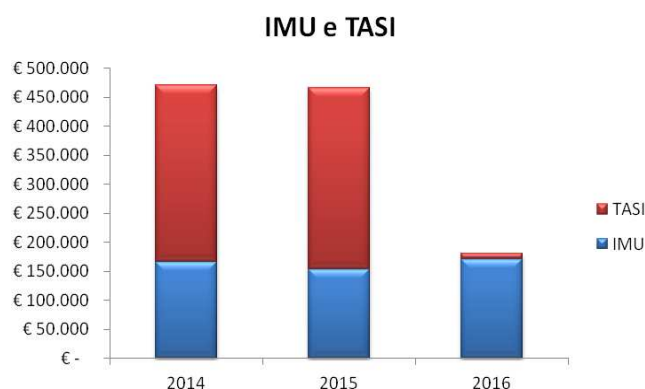
zero rispetto alla percentuale dell'8,70% registrata nel 2013. Si tratta di un risultato importante che tiene conto sia della morosità maturata nell'anno, sia di quella recuperata dalla gestioni precedenti.



Sistema fiscale

A.R.T.E. Savona svolge un ruolo sociale importantissimo favorendo l'accesso alla casa alle fasce più deboli attraverso canoni non commerciali ed in alcuni casi simbolici, regolati da norme in favore di soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate sulla base del calcolo ISEE e anche in favore di soggetti a reddito zero e/o invalidi ed inabili al lavoro.

Il 2015 è stato l'ultimo anno in cui ARTE Savona e tutte le aziende incaricate della gestione dell'edilizia residenziale pubblica in Italia hanno sostenuto un costo fiscale dell'alloggio sproporzionato ed incongruente rispetto alla destinazione e ai ricavi delle locazioni. Infatti dal 2016 gli "alloggi sociali" sono stati equiparati alla prima casa, riportando così l'alloggio sociale alla fiscalità prevista fino al 2011.



Si ricorda, inoltre, che le Aziende di gestione dell'edilizia residenziale pubblica sono soggette anche a IRES, IRAP, IVA indetraibile, Imposte di registro, IMU e TASI. Complessivamente l'Azienda ha avuto ricavi dalla gestione immobiliare per € 3.564.549 ed ha avuto esborsi fiscali complessivamente per € 691.405 corrispondenti al 19,40% dei ricavi portando un economia di bilancio, rispetto alle spese fiscali all'anno precedente, pari ad € 225.464.

4. – SOCIETA' PARTECIPATE

Progetto Ponente s.r.l.

La società Progetto Ponente s.r.l. in liquidazione, partecipata da A.R.T.E. Savona al 100%, nel 2016 ha chiuso il bilancio di esercizio conseguendo una perdita pari ad euro 966.566,82 dovuta in gran parte al peso degli oneri finanziari rappresentati dagli interessi passivi maturati sui mutui accesi per il finanziamento delle operazioni immobiliari poste in essere dalla società.

Nel corso del 2016, non essendo variato lo scenario di riferimento, la società partecipata è stata sciolta e collocata in stato di liquidazione con delibera assembleare del 7 dicembre 2016. L'attività liquidatoria sta proseguendo regolarmente e, come noto, l'Azienda con nota prot. part. n.° 6605 del 05.06.2017 ha sottoposto all'attenzione della Regione Liguria un piano di sostenibilità per l'acquisto dell'intero complesso immobiliare realizzato dalla Progetto Ponente in area ex-Balbontin – Corso Ricci Savona, al fine di richiederne la condivisione ed assicurarne la realizzabilità considerato che trattasi di un'operazione pluriennale di acquisizione del patrimonio. Recependo poi le indicazioni fornite dalla Regione Liguria stessa, considerata la necessità di un suo adeguamento alle coperture finanziarie previste dalle norme ad oggi vigenti, si è provveduto a rimodulare il piano di acquisto precedentemente formulato e ad inviarlo con nota prot. n.° 9156 del 03.08.2017 all'Ente controllante. La Regione Liguria, quindi, con note prot. n.° 8579 del 18.07.2017 e n.° PG/2017/271390 del 04.08.2017, a firma congiunta dell'Assessore e dei Dirigenti di Settore competenti, ha espresso parere favorevole all'operazione.

Si ricorda inoltre che, oltre al complesso immobiliare "Area ex Balbontin" costituito da n.° 143 alloggi oltre a locali commerciali, la società "Progetto Ponente s.r.l." all'interno del proprio patrimonio disponibile comprende anche:

- n.° 19 alloggi invenduti presso il condominio "Vera" sito in Vado Ligure per un valore di vendita totale di circa 4 milioni di euro - anche tale l'operazione immobiliare ha risentito della crisi economica generale;
- una porzione del complesso dell'ex Ospedale di Albenga del valore circa di 2 milioni di euro;
- l'intero piano terreno di "Palazzo Celesia" in Finalborgo (oltre alla mansarda oggetto di permuta) costituito da locali commerciali ad oggi tutti locati per i quali si sta valutando l'opportunità di una loro futura alienazione per un valore di circa € 630.000.

Arte SI s.r.l.

Per quanto riguarda la società partecipata Arte S.l. (100% A.R.T.E. Savona), essa ha chiuso il bilancio di esercizio con una perdita di € 44.679. Detta perdita è da imputarsi principalmente all'accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti per € 35.355,15 in relazione al rischio di mancato futuro incasso dei crediti commerciali vantati verso Progetto Ponente srl che ad oggi si trova in liquidazione.

La società in oggetto era stata costituita nel 2004 al fine di potenziare e migliorare l'attività istituzionale di A.R.T.E. Savona di gestione del patrimonio pubblico attraverso la progettazione, fornitura e conduzione degli impianti di riscaldamento. Tuttavia, nel tempo, l'attività di supervisione della gestione degli impianti

termici di proprietà del nostro Ente svolta da ArteSI non risulta essere così più consistente da giustificare il mantenimento. Considerato che la vigente normativa in tema di imprese partecipate da Enti pubblici impone la razionalizzazione della spesa e vieta la costituzione o la detenzione di quote in società non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità e che Arte SI presenta importanti costi fissi di gestione, è stato ritenuto auspicabile addivenire allo scioglimento della partecipata con la relativa messa in liquidazione deliberata in sede di Assemblea Straordinaria il 17 luglio 2017, garantendo al contempo continuità al servizio attraverso la sua internalizzazione da parte di A.R.T.E. Savona.

5. – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come precedentemente illustrato, il Bilancio di Esercizio si chiude con un utile ante imposte pari ad € 496.323,99 e dopo le imposte con un utile complessivo pari a € 329.671,99. Nel complesso si è registrato un risparmio delle spese di gestione dell'Azienda, in adeguamento ai principi di contenimento dei costi e di razionalizzazione della spesa sollecitate dalla Regione Liguria. L'azienda prosegue nel costante monitoraggio delle spese per il contenimento dei costi di gestione. Il costante controllo consente di poter ottenere risparmi su ogni voce di competenza che complessivamente determinano un risultato apprezzabile; in particolare, si sottolinea il miglioramento degli indici di morosità.

Per quanto riguarda i ricavi del 2016, si deve rilevare la mancanza delle vendite del patrimonio non E.R.P. di proprietà A.R.T.E. che, oltre ad essere oramai un patrimonio esiguo, ha visto bloccati progetti come Albenga - San Fedele per 5 anni a causa dell'esistenza di informativa antimafia tipica da parte della Prefettura di Napoli e Villanova d'Albenga per fatti non riconducibili alla volontà dell'Azienda. Situazione quella relativa a San Fedele che ha visto solo ultimamente un esito favorevole per ARTE Savona del procedimento giudiziario amministrativo.

L'Azienda si è trovata a gestire una complessa vicenda giudiziaria, trattata in sede di TAR, Consiglio di Stato, Corte Costituzionale, bloccata nell'esecuzione dell'opera pubblica. Fin dall'inizio dell'interdittiva del dicembre 2012 emessa da parte della Prefettura di Napoli, la gestione dell'Azienda è stata improntata alla massima attenzione e collaborazione nel contrasto della criminalità organizzata. Tutto ciò in un contesto gravato dal tentativo dell'impresa esecutrice di isolamento politico e sociale, attraverso dichiarazioni diffamatorie, fatte pervenire ad organi di stampa e ad amministratori pubblici locali con richieste risarcitorie ingenti dove, tra l'altro, veniva asserito in riferimento all'operato dell'Amministratore Unico: *“appare evidente che, ancora una volta, l'interesse pubblico è stato sacrificato per il perseguimento di un interesse privato e personale”*. Sebbene l'azienda in questi anni non abbia avuto particolare sostegno dagli amministratori pubblici informati della vicenda, ha saputo mostrare fermezza, come di recente auspicato dalla Commissione Parlamentare Antimafia in una visita nel nostro capoluogo regionale.

Dal 1° gennaio 1999 l'Italia è l'unico paese in Europa che non stanziava alcuna risorsa pubblica ordinaria per un servizio di interesse generale quale la casa. Il nostro paese, ipocritamente, pretende alloggi popolari sicuri, salubri, e decorosi con 77 euro di canone mensile medio, di cui 25 euro prelevati dal sistema fiscale. Una misura improcrastinabile che Governo e Parlamento devono assolutamente assumere e' quella di definire "l'abitazione sociale" servizio di interesse generale, anche al fine -così come prevede la decisione europea per il settore- di avere la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici. Tale situazione condiziona gli Enti e le Aziende nello svolgere pienamente la funzione di buoni gestori del patrimonio residenziale pubblico, nell'ambito di buoni rapporti con il proprio inquilinato e anche con il personale dipendente per gran parte altamente qualificato e penalizzato dallo stato delle cose. Per contro -in questo contesto nazionale- è necessario specificare che, al di là di ogni sforzo profuso dall'Azienda per contenere i costi e massimizzare i ricavi, è risultato vitale per ARTE Savona il contributo della Regione Liguria erogato ai sensi della L.R. n.° 18/2015.

L'AMMINISTRATORE UNICO
f.to (Maurizio RAINERI)